
Ue: via libera al programma per la connettività sicura con una dotazione di 2,4 miliardi. Vantaggi per imprese e sicurezza

La Commissione Ue “accoglie con favore l'accordo politico raggiunto oggi tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'Ue sul programma dell'Unione per una connettività sicura 2023-2027, con una dotazione di 2,4 miliardi di euro”. Il programma – specifica un comunicato emesso al Berlaymont, sede dell'esecutivo – mira a realizzare una costellazione satellitare dell'Ue, che sarà denominata "Iris²" (Infrastructure for Resilience, Interconnectivity and Security by Satellite, infrastruttura per la resilienza, l'interconnettività e la sicurezza via satellite). “I negoziati appena conclusi hanno aperto la strada all'approvazione finale del testo giuridico da parte del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea”. “Il funzionamento della nostra economia e della nostra sicurezza dipende sempre più da una connettività sicura e resiliente. È fondamentale che l'Europa realizzi un'infrastruttura per la connettività sovrana, autonoma e sicura”. “L'iperconnettività digitale e la trasformazione tecnologica provocano un aumento senza precedenti della domanda di servizi basati su tecnologie edge. Le esigenze governative e le soluzioni di comunicazione satellitare cambiano rapidamente. La connettività satellitare mediante satelliti in orbita terrestre bassa consentirà inoltre all'Europa di fornire una connettività ultra sicura alle forze armate. Il sistema di comunicazione spaziale sicuro dell'Ue mira a soddisfare le esigenze crescenti e in evoluzione e ad assicurare un accesso garantito senza restrizioni, evitando le dipendenze da Paesi terzi”. L'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione deve ora essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. La Commissione “ presenterà a breve diversi atti di esecuzione, come stabilito nel regolamento relativo al programma, e parallelamente sta lavorando alla preparazione del capitolato d'onori per la rapida istituzione del sistema di connettività sicura”.

Gianni Borsa